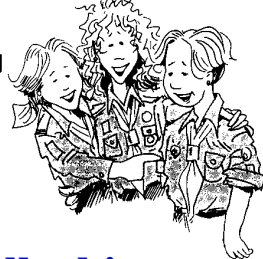


La piazza ¹¹⁷



www.parrocchiamariamadredellachiesa.com

Grazie

25 anni di scoutismo a Bosco Minniti



Siracusa 13

PROGRAMMA

Sabato 23

- Ore 15 – 18 verrà montato di lato alla chiesa un vero e proprio “campo scout”
- Ore 18 – 20 apertura degli stands che raccontano lo scoutismo e i 25 anni del Siracusa 13
- Ore 20 a tutti verrà offerta una pietanza cucinata dai ragazzi.
- Ore 21 spettacolo di cabaret e musica

Domenica 24

- Dalle ore 9 in poi giochi nel quartiere
 - Santa Messa
- Ore 12,30 chiusura con l'ammaina bandiera.



Grazie per i ministri della comunione

QUARESIMA DEGLI AMICI A CASA

GRAZIE AL GRUPPO DEI MINISTRI DELLA COMUNIONE,
I NOSTRI AMMALATI E ANZIANI CHE NON ESCONO PIÙ
VIVRANNO IL TEMPO DELLA QUARESIMA CON NOI.

ECCO I LORO IMPEGNI:

- 1- Portare le ceneri a ciascun ammalato entro la prima domenica di quaresima.
- 2- Una via crucis in forma privata con l'ammalato o gli ammalati visitati.
L'ammalato è Gesù che porta la croce e poi muore. Quali persone possono rappresentare gli altri personaggi? In positivo e in negativo, tra i familiari e altri chi ci vengono in mente di volta in volta? Nel caso di persone a cui sono collegate esperienze non positive, si prega per loro e si rimanda l'ammalato ad una successiva confessione.
- 3- Via crucis parrocchiale ma senza andare per le strade: presso gli ammalati si svolge la celebrazione di una sola stazione entro la domenica delle palme. Si scriverà, se possibile, ciò che emerge e sarà utilizzato nella via crucis pubblica del venerdì santo. Il luogo e la data verranno pubblicizzati in modo che possano parteciparvi il maggior numero di persone.
- 4- Adorazione eucaristica tutto il giorno, a cura dei presbiteri, secondo un calendario che tocchi i luoghi dove è possibile riunire più ammalati. Da tutti gli altri singoli ammalati ci si va lo stesso per la benedizione eucaristica.
- 5- Presso tutti gli ammalati si raccolgono generi alimentari e dolci, magari fatti dai familiari, che poi verranno distribuiti tramite la caritas parrocchiale.
- 6- I presbiteri passeranno per l'amministrazione dei sacramenti della confessione e dell'unzione.
- 7- Mercoledì Santo ore 17 celebrazione comunitaria del sacramento dell'unzione.
- 8- La domenica delle palme offriremo loro le palme.
- 9- Da pasqua in poi a nessuno mancherà l'uovo di pasqua.



Grazie alla caritas parrocchiale e ai volontari che seminano amicizia, solidarietà, condivisione

Partecipanti al progetto “una casa per Wiktor”: impegno economico mensile per un anno a partire da febbraio '13:

Mariuccia e Ottavio

Lucia ed Enzo Fiderio

Gianna e Luciano Boscarino

Pino Montalbano

Luciano Vullo

Anna Maria e Giovanni Cardella

Tina Faraci

Donatella Chindemi

Concetta Caruso

Benedetto Rubino

Corrado Binetti

Santina e Angelo Azzaro

Maria Grazia Catera

Pina Cavaleri

Nuccia Garofalo

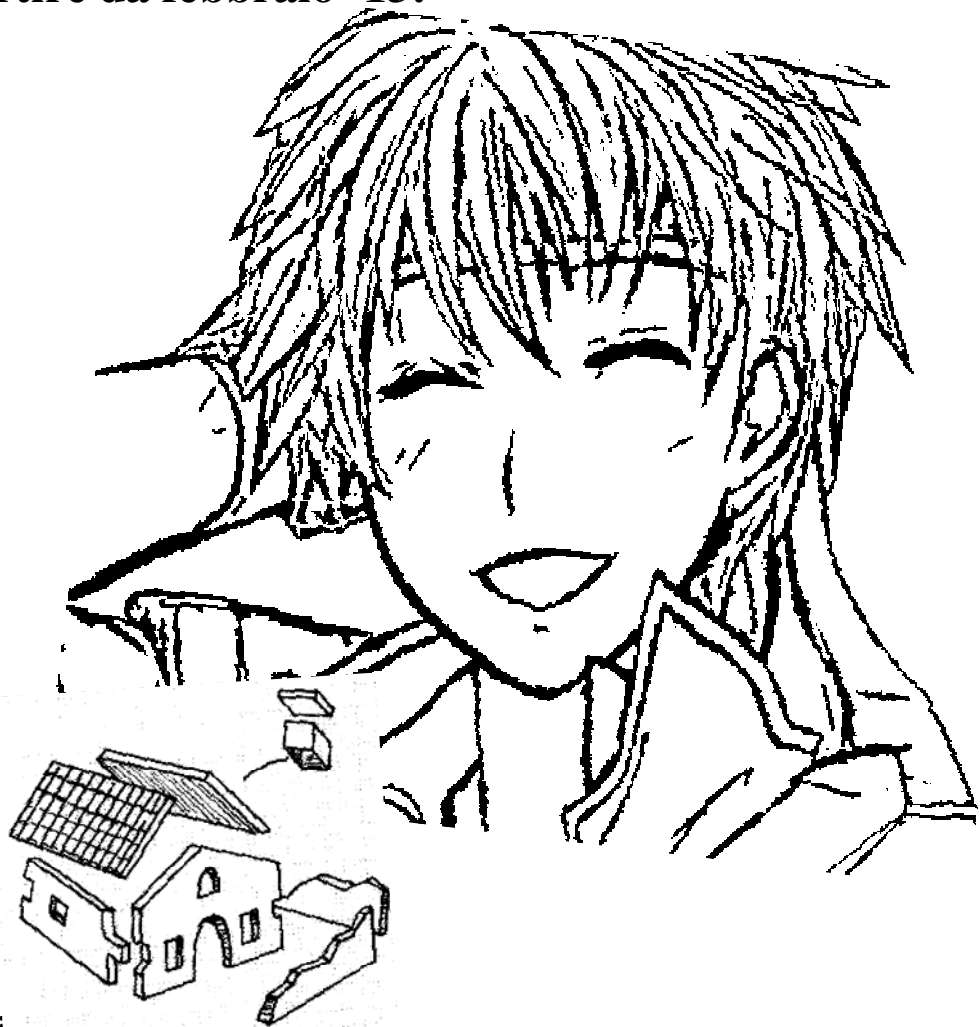
Clara e Sebastiano Tito

Vincenza Pannuzzo

Giovanna e Nino Sacco

Alma Cicerchia

Giovanna e Salvatore Strano



Gruppo della solidarietà recapitata a casa e famiglie visitate:

Coordinatrice: Tina Faraci. Ragioniera: Donatella Chindemi

Anna Maria e Giovanni

Cardella

Giovanna e Nino Sacco

Mariuccia e Ottavio

Tiralongo

Enzo Celani

Maria Grazia Catera

Concetta Caruso

Alma Cicerchia

Cettina Linzitto

Lucia ed Enzo Fiderio

Gianna e Luciano

Boscarino

Rosita e Luciano De Grande

Luciano Vullo

Benedetto Rubino

Donatella Chindemi

Pino Montalbano

Vincenza Pannuzzo

Corrado Binetti

Santina e Angelo Azzaro

Sofia Briganti

Federico Massai

Tania e Daniele Celani

Damiano Leone

Sara Brianti

Giulia Miconi

Michael Scala

Sandy Varano

Alessandra Casinotti

Silvia Bongiovanni

Rosalba Gulino

In tutto sono 45 tessitori di benevolenza

Benvenuti e grazie alle ragazze e ai ragazzi della branca R/S del nostro gruppo scout che si uniscono in questa avventura di solidarietà

Pensieri di Lord Baden Powel fondatore dello scoutismo

“Fa in modo che sia l’Amore a guidare le tue azioni e i tuoi pensieri”. Dicendo “Amore” con l’A maiuscola non intendo l’innamorarsi o cose del genere, ma l’applicazione di quello spirito di gentilezza di cui si dà prova quando si dimostra gratitudine verso gli altri per buone azioni ricevute. Ciò si chiama Buona Volontà. E la Buona Volontà è la Volontà di Dio”.

Nel fare il vostro dovere verso il prossimo, siate servizievoli e generosi. Siate anche sempre riconoscenti per qualunque gentilezza che vi venga usata, e fate attenzione a dimostrare che siete riconoscenti. E ricordatevi di nuovo che un regalo che vi viene fatto non diventa vostro fino a che non avete ringraziato il donatore. Mentre vivete la vostra vita terrena, cercate di fare qualche cosa di buono che possa rimanere dopo di voi.

Dice uno scrittore: “Io penso spesso che quando il sole tramonta, il mondo viene nascosto da una immensa coperta che lo separa dalla luce del Cielo; ma le stelle sono dei forellini fatti in questa coperta da coloro che hanno compiuto delle opere buone in questo mondo.

Le stelle non hanno tutte le medesime dimensioni: alcune sono grandi, altre piccole, così come alcuni uomini hanno fatto grandi cose, ed altri piccole, ma tutti hanno praticato il loro forellino nella coperta, compiendo del bene prima di salire in Cielo”. Cercate dunque di fare anche voi il vostro forellino nella coperta, operando bene finché siete su questa terra. E ricordate che essere buoni è qualche cosa, ma che fare il bene è molto di più.

La religione sembra una cosa semplicissima: Primo: amare e servire Dio. Secondo: amare e servire il prossimo.

Compiendo il vostro dovere verso Dio, siate sempre grati per i suoi

doni. Tutte le volte che godete di un buon gioco, o di un successo ottenuto in una opera lodevole, ringraziateLo, sia pure solamente con una parola o due come quando Lo ringraziate al momento dei pasti. Ed è anche un’ottima cosa invocare la benedizione di Dio sul nostro prossimo: se, per esempio, vedete un treno che parte, invocate la benedizione di Dio su tutti quelli che sono su quel treno.



Un ragazzo dovrebbe imparare a pregare, non a recitare le preghiere. A lui darei i tre insegnamenti seguenti, da includere in preghiere che gli lascerei formulare con parole sue, non in rigide frasi formali tramandate per occasioni prestabilite e che il ragazzo comprende solo in piccola parte: a) gratitudine per le grazie ricevute; b) impegno a contraccambiare con “buone azioni” fatte agli altri; c) richiesta di aiuto per rimanere fedele ai propri buoni propositi. [...] Con gli scouts insisto anche che uno scout dovrebbe pregare almeno mattino e sera, e anche in altri momenti della giornata. Basta una breve frase come: “ O Dio, grazie per questo bel momento. In cambio cercherò di fare ancor meglio il mio lavoro. Benedici gli altri”

